

INIZIATIVA PER
LE ELEZIONI

2018



FACCIAMO
UN PATTO?



BAMBINI E OBIETTIVI
DI SVILUPPO SOSTENIBILE

unicef  per ogni bambino



L'UNICEF promuove i diritti e il benessere di bambini e adolescenti senza alcuna esclusione.

Insieme ai nostri partner lavoriamo in 190 paesi e territori per trasformare questo impegno in azioni concrete per tutti i bambini e gli adolescenti, in particolare per i più vulnerabili e gli esclusi, sempre e ovunque nel mondo.

A livello nazionale e locale, promuoviamo e monitoriamo l'attuazione della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

INTRODUZIONE

In ogni regione, città o quartiere del nostro Paese pensiamo che tutti i bambini e le bambine debbano poter godere della propria infanzia e del diritto di sviluppare le proprie capacità. Allo stesso tempo, il ruolo che l'Italia ricopre a livello internazionale la richiama anche ad un impegno verso i bambini e le bambine che vivono nei Paesi più svantaggiati.

L'impegno a garantire il benessere dei bambini e degli adolescenti è radicato nella *Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza* ratificata dall'Italia nel 1991. Inoltre, i *17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile* concordati dalla comunità internazionale nel 2015, attribuiscono una maggiore importanza a uno sviluppo equo e inclusivo che non lasci indietro nessuno tanto nei paesi ad alto reddito, quanto in quelli più poveri.

Le elezioni costituiscono un'occasione importantissima perché offrono a tutti i candidati l'opportunità di prendere impegni precisi per garantire i diritti dei bambini e degli adolescenti, diritti già riconosciuti dalla Costituzione Italiana e per molti versi articolati in leggi già esistenti, ma che spesso non sono tradotti nella realtà quotidiana dei bambini in Italia.

Per questo, l'UNICEF Italia chiede a tutti i candidati di siglare un patto di fiducia con i 10 milioni di bambini e di adolescenti che vivono in Italia e di prendere impegni concreti per i bambini che vivono in situazioni che mettono a rischio la loro sopravvivenza e il loro sviluppo in altri luoghi del mondo.

Per garantire sostenibilità a tale proposta, chiediamo sin da ora di incontrarci annualmente in occasione del 20 novembre "*Giornata mondiale per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza*" per fare il bilancio degli impegni presi e ascoltare le opinioni e le proposte dei bambini e dei ragazzi.



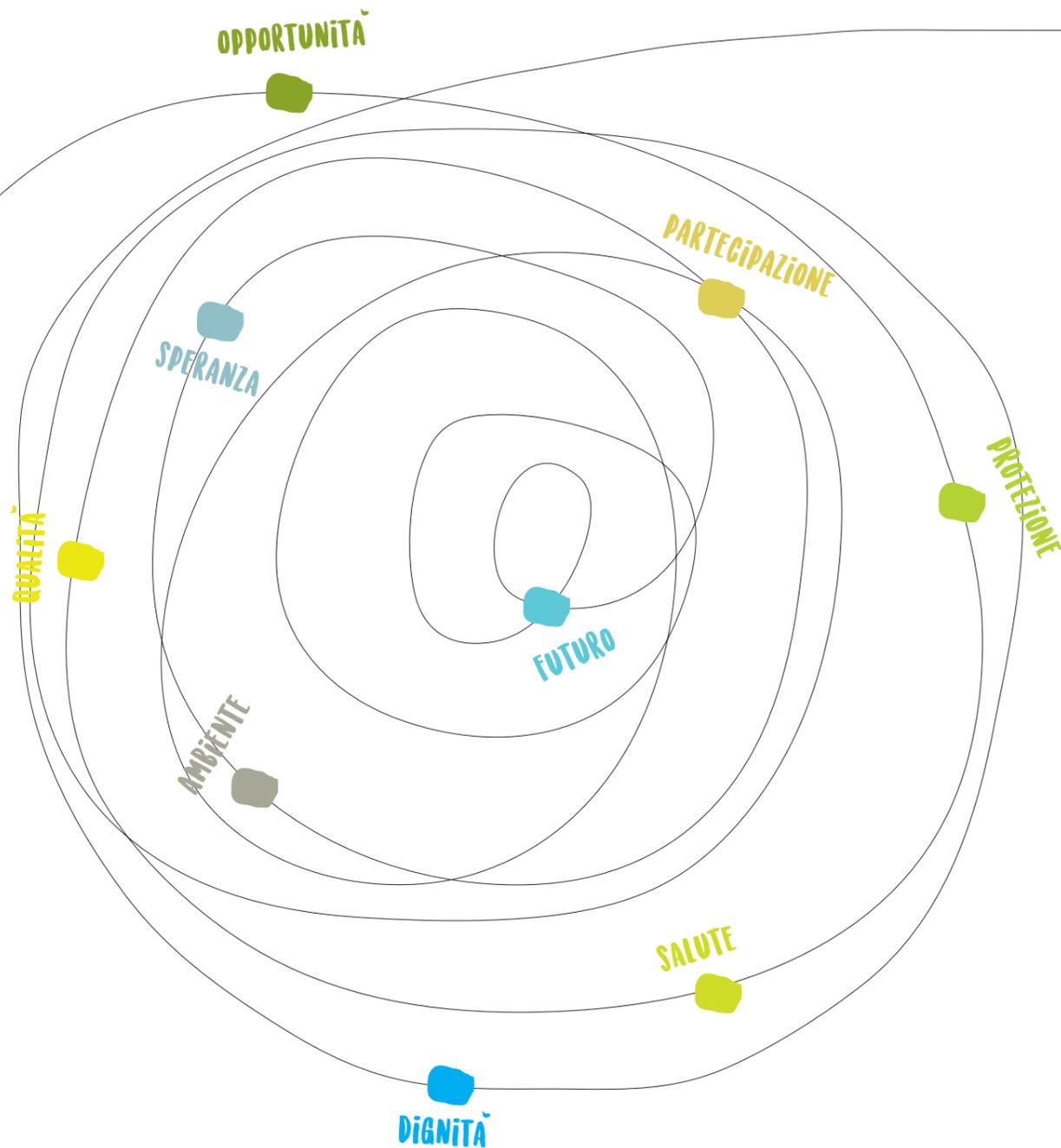
POVERTÀ ED ESCLUSIONE SOCIALE

PER OGNI BAMBINO, UNA GIUSTA OPPORTUNITÀ

I bambini e i ragazzi che vivono in condizioni di povertà, oltre ad essere esposti a forme più o meno gravi di privazioni materiali, corrono il rischio di sviluppare meno aspirazioni, meno autostima e quindi minori probabilità di poter esprimere il proprio potenziale. Inoltre, l'esclusione sociale che spesso accompagna la condizione di povertà può portarli a sentirsi estraniati dai loro coetanei, con una grave perdita di opportunità per loro stessi e per tutto il Paese.

L'UNICEF Italia chiede un'attuazione uniforme su tutto il territorio nazionale delle misure di contrasto alla povertà minorile e che vengano aumentati gli investimenti a sostegno delle politiche e delle strategie nazionali di contrasto alla povertà dando priorità all'infanzia.

- Monitorare l'impatto che le misure di contrasto hanno sulla povertà minorile e garantire investimenti per dimezzarne l'incidenza entro il 2030 come previsto dagli *Obiettivi di Sviluppo Sostenibile*



1

PER OGNI BAMBINO, INFANZIA SENZA VIOLENZA

Tutti i bambini hanno il potenziale per essere felici. Maltrattamenti, abusi sessuali o episodi di bullismo, così come assistere ad episodi di violenza minano tale potenziale e mettono a rischio la loro salute psico-fisica, il loro benessere e il loro futuro. Spesso, infatti, gli effetti di tali violenze possono durare tutta la vita.

L'UNICEF Italia, promuove la Campagna internazionale #ENDviolence e in linea con questa chiede che nelle misure di contrasto alla violenza si rispecchino le priorità relative all'infanzia e all'adolescenza, e che vengano messe in atto politiche finalizzate alla riduzione progressiva dei comportamenti violenti, affrontando i fattori che contribuiscono al perpetrarsi, da parte degli adulti e tra i bambini e i ragazzi stessi, delle violenze sui minorenni.

2

- Adottare a livello nazionale gli obiettivi della Campagna #ENDviolence rilevanti, in particolare: adottare un Piano di azione nazionale contro la violenza sui minorenni e promuovere il cambiamento dei comportamenti alla base della violenza sui bambini e gli adolescenti
- Assicurare l'inserimento dell'alfabetizzazione digitale nei curricula scolastici per formare bambini e ragazzi consapevoli nell'utilizzo del web, rendendoli protagonisti della propria sicurezza online

PROTEZIONE



PER OGNI BAMBINO, LE MIGLIORI CONDIZIONI

Il benessere psico-fisico di bambini e adolescenti è alla base di uno sviluppo sano e armonioso; per questo è importante che vengano garantite a tutti le migliori condizioni di partenza.

L'UNICEF Italia auspica che nell'ambito delle politiche sanitarie, si investa per garantire a tutti i bambini il miglior stato di salute possibile e nella promozione di stili di vita sani, sin dalla nascita, soprattutto nei contesti di maggiore vulnerabilità.

3

- Adottare una legge nazionale che tuteli l'allattamento materno nei luoghi pubblici
- Assicurare politiche di sanità pubblica che portino ad un aumento di "Ospedali e comunità amiche dei bambini" in linea con gli standard UNICEF/OMS
- Assicurare i servizi di mensa scolastica per una sana e corretta alimentazione, accessibili a tutte le famiglie e strutturati secondo un sistema di regole uniforme a livello nazionale

ISTRUZIONE E TEMPO LIBERO

PER OGNI BAMBINO, QUALITÀ

La qualità dell'istruzione, del gioco e del tempo libero sono fondamentali per il benessere e lo sviluppo di bambini e ragazzi, sin dalla primissima infanzia. Nonostante l'ampio riconoscimento di questo aspetto, esso è raramente rispecchiato nelle politiche per l'infanzia e l'adolescenza. Qualità, significa adeguatezza degli spazi scolastici, per cui è necessario garantire che gli edifici rispecchino i più alti standard di sicurezza possibile. Qualità, significa anche formazione continuativa del personale docente.

L'UNICEF Italia chiede la promozione di interventi che garantiscano l'accesso e la piena partecipazione dei bambini e dei ragazzi, sin dalla prima infanzia, ad un'istruzione di qualità e alle attività ludiche, artistiche e culturali con un'attenzione particolare ai gruppi più vulnerabili quali i bambini con disabilità, provenienti da contesti socialmente svantaggiati o appartenenti a minoranze.

4

-
- Aumentare la copertura degli asili nido in maniera uniforme su tutto il territorio nazionale per raggiungere l'Obiettivo fissato dall'Unione Europea (33%)
 - Assicurare sostenibilità finanziaria e attuazione al Piano per l'edilizia scolastica
 - Adottare una misura strutturale per l'accesso dei bambini e dei ragazzi alle attività culturali e ricreative sin dalla prima infanzia

PARTECIPAZIONE

PER OGNI BAMBINO, UNO SPAZIO PER LE IDEE

Tutti i bambini e gli adolescenti portano con sé idee e opinioni. Per questo è importante che venga garantita loro la possibilità di esprimersi e di essere ascoltati. Spesso, infatti, proprio loro sono fonte di soluzioni innovative per affrontare i problemi che li riguardano.

L'UNICEF Italia chiede che vengano stabiliti, a tutti i livelli istituzionali, meccanismi che permettano la partecipazione attiva dei bambini e dei ragazzi alla formulazione e definizione delle politiche che li riguardano. Inoltre, si chiedono maggiori investimenti per incoraggiare e finanziare idee e progetti pensati dai ragazzi stessi, finalizzati a trovare soluzioni innovative alle questioni che hanno effetti sulle loro vite.

5

-
- Istituzionalizzare la partecipazione dei bambini e dei ragazzi, in tutti i livelli decisionali, a partire dalla definizione del prossimo Piano Nazionale per l'Infanzia e l'Adolescenza



AMBIENTE

PER OGNI BAMBINO, UN AMBIENTE SANO

I bambini, soprattutto quelli più piccoli, sono altamente vulnerabili all'inquinamento perché respirano più rapidamente e perché le loro difese fisiche e il loro sistema immunitario non sono pienamente sviluppati.

L'UNICEF Italia chiede di ridurre l'esposizione dei bambini ad agenti dannosi e a fonti di aria inquinata, adottando misure che migliorino la consapevolezza e il monitoraggio dell'inquinamento.

- Adottare politiche che contribuiscano a ridurre l'inquinamento atmosferico, investendo in fonti di energia più pulite e rinnovabili
- Garantire un accesso sostenibile al trasporto pubblico e investire nell'aumento degli spazi verdi nelle aree urbane

PER OGNI BAMBINO, SPERANZA

I bambini e gli adolescenti che vivono nei contesti più svantaggiati, soprattutto quelli che vivono nei Paesi in conflitto, in situazioni di povertà estrema o di emergenze, anche legate ai cambiamenti climatici, corrono il rischio quotidiano di vedere la loro stessa sopravvivenza in pericolo. Inoltre, nell'ambito dei movimenti migratori, i bambini, soprattutto quelli che affrontano il tragitto da soli, corrono i rischi più gravi.

L'UNICEF auspica che, nell'ambito delle politiche di Cooperazione internazionale, vengano garantiti maggiori investimenti a sostegno dei programmi finalizzati ad assicurare ai bambini più vulnerabili accesso alle cure, alla nutrizione, all'istruzione e ai programmi di protezione. Inoltre, l'UNICEF promuove la **Campagna #Sperduti**, per la protezione e un'adeguata accoglienza dei bambini e degli adolescenti migranti e rifugiati.

- Un impegno annuale per raggiungere l'obiettivo dello 0,7% del PIL dei fondi dedicati all'Aiuto Pubblico allo Sviluppo, aumentando l'impegno per i programmi destinati all'infanzia e all'adolescenza
- Promuovere azioni per affrontare le cause dei movimenti di massa di rifugiati e migranti, in primis povertà e violenze e garantire vie di accesso sicure e legali ai bambini e agli adolescenti migranti e rifugiati



COOPERAZIONE

POLITICHE E INVESTIMENTI

PER OGNI BAMBINO, FUTURO

Le leggi, le politiche e i programmi per l'infanzia e l'adolescenza non possono essere realizzati senza che risorse finanziarie sufficienti siano previste, allocate e spese in maniera affidabile, equa e trasparente.

L'UNICEF Italia chiede un'analisi puntuale di tutti i budget settoriali dedicati all'infanzia e all'adolescenza a livello nazionale e locale, al fine di prevedere adeguati investimenti e proteggere le risorse da eventuali tagli.

- Rispettare i tempi di definizione e approvazione del prossimo *Piano Nazionale per l'Infanzia e l'adolescenza*
- Realizzare un rapporto annuale sui fondi stanziati per l'infanzia e l'adolescenza attraverso cui sia possibile consultare e monitorare gli investimenti, assicurando che una percentuale cospicua degli stessi sia destinata ai bambini e agli adolescenti che vivono in condizioni di maggiore disagio, così da ridurre la forbice della disuguaglianza sociale

PRIMA DI TUTTO BAMBINI

PER OGNI BAMBINO, DIGNITÀ

I diritti dei bambini e degli adolescenti devono essere garantiti senza pregiudizi derivanti dalla situazione economica, dall'origine etnica, dalla religione professata, dalle differenze di genere o dalla disabilità.

L'UNICEF Italia chiede che vengano rispettati i diritti di tutti i bambini, senza alcuna discriminazione, come previsto dalla Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

- Prestare particolare attenzione ai diritti dei bambini e degli adolescenti più vulnerabili, nell'applicazione delle politiche e delle leggi a tutela dell'infanzia
- Adottare un linguaggio, soprattutto nel dibattito pubblico, che sia rispettoso delle differenze e non rafforzi pregiudizi nei confronti di particolari gruppi di appartenenza di bambini e adolescenti



CAMPAGNA INTERNAZIONALE #ENDVIOLENCE

A livello globale, tre quarti dei bambini tra i 2 e i 4 anni - circa 300 milioni in tutto - subiscono in casa aggressioni psicologiche e/o fisiche e circa 15 milioni di ragazze tra i 15 e i 19 anni sono state costrette a rapporti sessuali o altri tipi di violenza di natura sessuale nel corso della loro vita.

Queste violenze accadono nelle case, nelle scuole e online. Accadono nelle situazioni di emergenza, nei paesi a basso reddito come nei paesi più ricchi.

Molto spesso i colpevoli sono le persone nelle quali i bambini e le bambine ripongono maggiore fiducia: membri della famiglia o persone vicine ad essa, insegnanti, persone che si prendono cura di loro. La violenza contro i bambini è un crimine contro le loro vite, la loro sicurezza, la loro salute e il loro futuro. Porre fine alla violenza contro i bambini richiede un impegno da parte di noi tutti.

Attraverso la Campagna #ENDViolence l'UNICEF chiede ai Governi di:

- Adottare Piani di azione nazionali per porre fine alla violenza contro i bambini e le bambine
- Promuovere il cambiamento sociale tra gli adulti e affrontare i fattori che contribuiscono a perpetrare la violenza sui bambini e sulle bambine
- Focalizzare le politiche nazionali che riducano i comportamenti violenti, riducendo le disuguaglianze e limitando l'accesso alle armi da fuoco ed altri tipi di armi
- Rafforzare il sistema dei servizi sociali e formare adeguatamente il personale preposto a fornire sostegno ai bambini e alle bambine vittime di violenza
- Formare i bambini e le bambine, i genitori, gli insegnanti e i membri della comunità per metterli in grado di riconoscere e denunciare in maniera sicura la violenza in tutte le sue forme



CAMPAGNA INTERNAZIONALE #SPERDUTI

A livello mondiale 50 milioni di bambini sono coinvolti nelle migrazioni, 28 milioni dei quali sono in fuga a causa di guerre. Nel solo biennio 2015-2016, 200.000 minorenni non accompagnati hanno presentato domanda di asilo in circa 80 Stati. I minorenni rifugiati e migranti, soprattutto quelli che viaggiano da soli, corrono i rischi più grandi e sono particolarmente vulnerabili alla xenofobia, agli abusi, allo sfruttamento sessuale e alla mancanza di accesso ai servizi sociali.

Attraverso la Campagna #Sperduti l'UNICEF chiede accoglienza, protezione e garanzia dei diritti per i bambini e gli adolescenti migranti e rifugiati, perché "un bambino è un bambino" indipendentemente dal suo status.

Il "Programma d'azione in 6 punti", promosso dalla Campagna #Sperduti, fornisce ai Governi indicazioni per politiche volte a proteggere i minorenni rifugiati e migranti e a garantirne il benessere.

In particolare i 6 punti chiedono di:

1. Proteggere i bambini rifugiati e migranti, in particolar modo quelli non accompagnati, da sfruttamento e violenza
2. Porre fine alla detenzione dei bambini richiedenti lo status di rifugiato o migranti
3. Tenere unite le famiglie, come migliore mezzo per proteggere i bambini e dare loro il riconoscimento di uno status legale
4. Consentire ai bambini rifugiati e migranti di studiare e dare loro accesso a servizi sanitari, e di altro tipo, di qualità
5. Chiedere di intraprendere azioni sulle cause che spingono a movimenti di massa di migranti e rifugiati
6. Promuovere misure che combattano xenofobia, discriminazioni e emarginazione nei Paesi di transito e di destinazione

COMITATO ITALIANO PER L'UNICEF
ONLUS

Via Palestro, 68 - 00185 Roma
Tel. 06478091 - Fax 0647809270
info@unicef.it
www.unicef.it
c.f. 01561920586

**“FACCIAMO UN PATTO DI FIDUCIA:
NOI METTIAMO A DISPOSIZIONE
IL NOSTRO ENTUSIASMO, LA NOSTRA ENERGIA,
LA NOSTRA SPERANZA E I NOSTRI SOGNI,
VOI PERÒ FORNITE AD OGNUNO DI NOI
GLI STRUMENTI GIUSTI PER SVILUPPARE
IL NOSTRO POTENZIALE”**

CHRISTIAN - GIOVANE VOLONTARIO YOUNICEF



BAMBINI E OBIETTIVI
DI SVILUPPO SOSTENIBILE

unicef  | per ogni bambino